

DETERMINA 378 DEL 28/01/2026

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO DI TELEFONIA FISSA E CONNETTIVITÀ IP DEL COMUNE DI VERONA - TIM S.P.A. – CIG BA297BBED2

IL DIRIGENTE DIREZIONE PROVVEDITORATO E UTENZE

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali” e in particolare:
 - l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
 - l'art. 124, relativo alle pubblicazioni all'albo pretorio;
l'art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - l'art. 191, il quale stabilisce le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti Pubblici” e successive modificazioni, in particolare:
 - gli artt. 1, 2 e 3 relativi ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;
 - l'art. 17, il quale stabilisce che in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e l'Allegato I.1 all'articolo 3, comma 1, lettera d);
 - l'art. 21, che disciplina il ciclo di vita digitale dei contratti pubblici;
 - l'art. 25, comma 2, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - l'art. 28, relativo alla trasparenza dei contratti pubblici;
 - l'art. 48, comma 2, relativo all'interesse transfrontaliero;
 - l'art. 49 sul principio di rotazione degli affidamenti;



- l'art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore a 140.000,00, euro anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

l'art. 3 della L. n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";

il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 13 marzo 2025;

la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;

la deliberazione di Consiglio n. 77 del 18 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026, 2027 e 2028 nonché la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 9 gennaio 2026, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2026/2028;

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 5917/2011 e determinazione dirigenziale n. 1190/2015 il Comune di Verona ha aderito alla convenzione Consip avente ad oggetto il servizio di "Telefonia Fissa e connettività IP 4", affidata rispettivamente ai gestori Fastweb S.p.A. e TIM S.p.A.;
- con successiva determinazione dirigenziale n. 5302 del 30/10/2019 il Comune di Verona ha aderito alla seguente convenzione stipulata da Consip S.p.A. denominata "Telefonia Fissa 5" ed ha provveduto alla migrazione delle linee telefoniche attive e delle linee ADSL alla convenzione "Telefonia Fissa 5" e al Contratto Quadro Consip per i servizi di connettività nell'ambito del sistema pubblico di connettività (SPC2), attualmente attive;
- la suddetta procedura di migrazione, per alcune sedi comunali, come individuate nell'allegato in atti all'ufficio, non è stato possibile a causa della necessità di interventi tecnici ad opera del Comune di Verona per permettere al personale inviato dal gestore telefonico il passaggio dei cavi telefonici necessari;
- è stato più volte sollecitato l'intervento della Direzione competente (nota pg 0116331 del 31/03/2022 e mail del 16/12/2021, del 24/03/22 e del 24/06/2022) al fine di adeguare l'impianto tecnologico alle caratteristiche tecniche previste dalla convenzione "Telefonia Fissa 5";
- al fine di garantire il servizio di telefonia fissa/connettività, nelle suddette sedi, è stato affidato al gestore TIM alle condizioni della precedente convenzione Consip "Telefonia Fissa e Connettività IP 4" il servizio di telefonia fissa/connettività prorogato da ultimo con determinazione dirigenziale n. 6498 del 24/12/2025 e in scadenza il 31/01/2026;
- ad oggi non sono stati completati tutti i lavori necessari al superamento delle

problematiche tecniche sopra evidenziate, non consentendo la migrazione delle linee delle suddette sedi alla Convenzione Consip attiva;

Rilevato che:

- non esistono Convenzioni Consip che permettono di mantenere attive le linee telefoniche presenti nelle sopracitate sedi e al fine di garantire la continuità del servizio di telefonia fissa e dati nelle sedi interessate, si rende necessario, in attesa dei lavori di ammodernamento degli impianti tecnologici esistenti in loco, procedere all'affidamento diretto del servizio di telefonia fissa/connettività per sedi individuate, a partire dalla data di stipula e fino al 31 ottobre 2026, riservandosi di recedere dal contratto qualora si accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip, ai sensi dell'art. 26 comma 1 della L. 488/1999, che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui il contraente non sia disposto ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative e che siano rispondenti alle caratteristiche tecniche necessarie per il funzionamento delle linee telefoniche/dati in essere;
- la presente fornitura ha un valore pari a euro 4.500,00 Iva esclusa;

Ritenuto, in ragione dell'importo della fornitura del servizio da eseguire, di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto sulla base della normativa citata in premessa, utilizzando la piattaforma MEPA;

Considerato che l'appalto in oggetto:

ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non riveste, come rilevato preliminarmente, un interesse transfrontaliero certo;

ai sensi dell'art. 58, del D.Lgs. n. 36/2023, non è divisibile in lotti, in quanto l'importo previsto assicura già l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle micro, piccole e medie imprese;

ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 non è un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare l'applicazione delle norme del codice;

ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 36/2023, viene affidato in deroga del principio di rotazione al fine di assicurare la continuità operativa del servizio nelle sedi indicate.

Vista l'**offerta** presentata dall'operatore economico TIM S.p.A. individuato sulla base dell'istruttoria informale effettuata, con sede legale in Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano P.IVA 00488410010, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali mediante ODA tramite MEPA con ID n.5990266 considerato il prezzo e le caratteristiche tecniche del servizio presente sul catalogo Mepa;

Rilevato che l'offerta presentata dall'operatore economico di euro 2.479,05 per l'affidamento in oggetto riguarda il canone del servizio escluso il traffico telefonico, e che la spesa presunta, valutate le fatturazioni relative all'anno 2025, per il traffico telefonico ammonta a euro 300,00.

Dato atto che il prezzo offerto pari a euro 2.479,05 IVA esclusa risulta congruo;

Considerato che le caratteristiche della fornitura offerta:



- sono conformi alle specifiche tecniche richieste;
- rispondono pienamente all'interesse pubblico che col presente affidamento si intende soddisfare;

Preso atto che l'operatore economico sopra menzionato:

- ha presentato l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al Titolo IV della Parte V, Capo II e Capo III del D.Lgs. n. 36/2023;
- nel foglio patti e condizioni all'art. 11 sono state inserite le clausole di revisione dei prezzi redatte in conformità all'All. II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023 al fine di fornire meccanismi automatici di riequilibrio contrattuale nei casi previsti dall'art. 60, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto di affidare **la fornitura del servizio di telefonia e connettività IP** all'operatore economico TIM S.p.A. per un importo complessivo di euro 3.390,44 IVA inclusa;

Rilevato che ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 36/2023 non è stata richiesta la garanzia definitiva in quanto appalto affidato ad operatore particolarmente referenziato;

Dato atto che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- il fine che il contratto intende perseguire è garantire la continuità del servizio di telefonia fissa nelle scuole per l'esercizio delle loro funzioni;
- l'oggetto del contratto è l'acquisto della fornitura del servizio di telefonia fissa; il contratto sarà stipulato in forma scritta mediante scrittura privata in conformità all'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'art. 36 del Regolamento per la disciplina dei contratti;
- le clausole negoziali essenziali nonché le caratteristiche funzionali, sono contenute nel **Foglio patti e condizioni per forniture e servizi**, allegato alla relazione prot. N 0038226/2026 agli atti d'ufficio;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;

Rilevato, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI. Non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

Dato atto che il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 676 del 25 giugno 2024;

D E T E R M I N A

1. di affidare direttamente, per le ragioni indicate in premessa, la fornitura del servizio di telefonia fissa **dalla data di stipula al 31/10/2026**, all'operatore economico: TIM S.p.A.



CF 00488410010 e Partita IVA 00488410010 con sede in Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano per un importo complessivo di euro 2.779,05, IVA esclusa;

2. di impegnare la spesa totale di euro 3.390,44 IVA inclusa, di cui euro 3.024,44 a copertura del canone del servizio affidato, ed euro 366,00 relativi al traffico presunto, al cap. 390/057 bilancio 2026, impegno n.____;
3. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza da interferenze sono pari a zero;
4. che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di nominare il responsabile unico del progetto nella persona della dott.ssa Donatella Quarantotto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023;
6. di procedere alla stipula del contratto in forma scritta con il soggetto affidatario mediante scrittura privata in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
7. di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di dare atto che si procederà al controllo a campione, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, dei requisiti di ordine generale e speciale di cui al Titolo IV della Parte V, Capo II e Capo III del medesimo D.Lgs. n. 36/2023, secondo le modalità indicate dalla circolare comunale n. 11 del 25 marzo 2024;

di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs 36/2023;

di dare atto altresì che:

- il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo Pretorio informatico di questo Comune, come disposto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, e ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità prescritte dall'allegato del Manuale di gestione informatica dei documenti, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 380/2025;
- si provvederà ad adempiere agli obblighi di trasmissione dei dati e informazioni alla BDNCP, nonché di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di trasparenza.

Firmato digitalmente da:
Il dirigente
Donatella Quarantotto

BILANCIO

DETERMINA 378 DEL 28/01/2026

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO DI TELEFONIA FISSA E CONNETTIVITÀ IP DEL COMUNE DI VERONA - TIM S.P.A. – CIG BA297BBED2

Vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, come da tabella in calce

Tipo E/U	Numero impegno	Sub Imp.	Anno impegno	Descrizione impegno	Cliente/ fornitore	Capitolo	Articolo	Importo
U	1491		2026	A24 PROVVEDITORATO E UTENZE - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO SERVIZIO TELEFONIA FISSA E CONNETTIVITÀ IP DEL COMUNE DI VERONA - TIM S.P.A. – CIG BA297BBED2	TIM SPA	390	57	€ 3.390,44

Firmato digitalmente da:
Il Responsabile del Servizio Finanziario

Verona, 29/01/2026